

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 13 del 6 agosto 2020

OGGETTO: "Atto di indirizzo per l'eliminazione dal Piano d'Ambito dell'ATO Salerno della previsione relativa alla realizzazione di un impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia: provvedimenti".

L'anno 2020 il giorno 6 agosto, alle ore 15.30, presso la sede di Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Giovanni Coscia	Presidente	X	
dott.	Annunziata Cosimo	Consigliere	X	
dott.	Bonito Sergio	"	X	
avv.	Caramanno Angelo	"	X	
dott.	Carocchia Pasquale	"		X
dott.	Carpentieri Nunzio	"		X
avv.	D'Angiolillo Pietro	"		X
dott.	Di Giovanni Gianluca	"	X	
arch.	Di Renna Francesco	"	X	
dott.	Domini Mario	"	X	
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Marra Antonio	"		X
dott.	Montella Vito	"		X
dott.	Nuzzo Gianpietro	"		X
dott.	Padula Gian Vito	"		X
dott.	Robustelli Roberto	"	X	
dott.	Senatore Giuseppe	"	X	
dott.	Servalli Vincenzo	"	X	
dott.	Sessa Vincenzo	"	X	
avv.	Torquato Manlio	"		X
		Totale 21	Presenti 12	Assenti 9

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: "Atto di indirizzo per l'eliminazione dal Piano d'Ambito dell'ATO Salerno della previsione relativa alla realizzazione di un impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia: provvedimenti".

f
a

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale, che ha provveduto - sulla base delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa - alla redazione della presente Deliberazione, la cui regolarità è attestata mediante la sottoscrizione dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*") al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che "*Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)*";

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- la Corte di Giustizia europea con sentenza del 16.7.2015 nella causa C653/13 ha condannato la Repubblica Italiana, con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, a pagare alla Commissione europea oltre ad una sanzione forfettaria di €. 20 milioni, una penalità di €. 120.000 per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115), fino alla completa esecuzione di quest'ultima sentenza. La penalità è suddivisa in tre quote, ciascuna pari ad un importo giornaliero di €. 40.000,00 calcolate per categoria di impianti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici);

- la Regione Campania, nell'ambito dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza del 16.07.2015, con D.G.R. n. 381 del 07.08.2015 ha approvato gli "*indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania*";

- in data 12 maggio 2016 la Regione Campania ha pubblicato un Avviso volto ad acquisire, da parte delle Amministrazioni comunali, le manifestazioni di interesse alla localizzazione sui propri territori di impianti di valorizzazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani derivante da raccolta differenziata;

- con D.G.R. Campania n. 494 del 13 settembre 2016 è stata programmata la realizzazione degli impianti di trattamento della frazione organica negli ex STIR per l'importo complessivo stimato di € 55.100.00,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 6 – Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.3, tra cui l'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia per un importo programmato di € 8.000.000,00 indicato nella tabella X della relazione allegata alla predetta delibera;

- con D.G.R. Campania n. 325 del 06.06.2017 è stato riprogrammato, a seguito della rimodulazione del costo dell'intervento "*Lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia*" in € 9.689.434,74 alla luce del prezzario dei lavori pubblici anno 2016 della Regione Campania, il finanziamento della realizzazione degli interventi, riportati nella tabella X della relazione allegata alla D.G.R. n. 494 del 13 settembre 2016, in € 56.789.434,74 a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020 Asse 6- Obiettivo Specifico 6.1- Azione 6,1.3;

- il R.U.P. dell'intervento "*Lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia*" - nominato con D.D. Regione Campania n. 7 del 7 novembre 2016 - ha validato, con verbale prot. n. 2017.0324107 del 5 maggio 2017, il Progetto esecutivo dell'intervento redatto dalla Società Provinciale Eco Ambiente Salerno Spa, come da Accordo di Programma siglato in data 28 marzo 2017, in attuazione della D.G.R. n.495 del 13.09.2016, tra Regione Campania, Provincia di Salerno e la Eco Ambiente Spa;
- il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta tenutasi in data 16 dicembre 2016, ha approvato in via definitiva la Deliberazione n. 685 del 6 dicembre 2016, con cui la Giunta regionale ha adottato gli atti di aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani (PRGRU);
- nell'allegato 1 alla richiamata D.G.R. n. 685 del 06.12.2016 è stato inserito, tra gli impianti in corso di realizzazione, l'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia con potenzialità pari a 35.000 t/anno;
- con D.D. Regione Campania n. 1 del 16 maggio 2017 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "*Lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia*" per l'importo complessivo di € 9.689.434,74, di cui € 7.474.652,62 per lavori ed € 2.214.782,12 per le somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 21 del 08/06/2017 Dipartimento 70 - Strutture di Missione Direzione Generale 5, è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "*Lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia*", codice CUP B27H16001300006, per l'importo di € 9.689.434,74 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.3;
- con D.D. n. 122 del 12/06/2017 il Responsabile Generale della Struttura di Missione ha avviato la gara per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio all'interno dello STIR di Battipaglia, aggiudicato alla Società Monsud S.p.A. con D.D. n. 219 del 21.11.2017 dell'Ufficio Speciale centrali acquisti;

RILEVATO CHE:

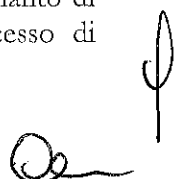
- la Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB - tra le cui competenze figura la realizzazione degli impianti di compostaggio per ridurre il relativo deficit impiantistico - non ha potuto stipulare, con la società aggiudicataria MONSUD S.p.A, il contratto di appalto lavori per la realizzazione dell'impianto di compostaggio all'interno dello STIR di Battipaglia, in quanto nel capannone e negli spazi scoperti la EcoAmbiente Salerno ha stoccato 11.000 tonnellate di rifiuti derivati dalle operazioni di tritovagliatura dello STIR;

CONSIDERATO CHE:

- l'impianto di compostaggio da realizzarsi presso il TMB (ex STIR) di Battipaglia risulta localizzato in un territorio ad elevata concentrazione di impianti di compostaggio, ovvero gli impianti esistenti nei Comuni di Salerno ed Eboli e l'impianto da realizzarsi nel Comune di Pontecagnano Faiano (già ammesso a finanziamento dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 40 del 02.12.2019);

DATO ATTO CHE:

- l'impianto TMB (ex STIR) di Battipaglia si presenta ormai vetusto, sicchè risulta necessario procedere ad un *revamping* volto a migliorare in generale la componente ambientale, soprattutto in termini di contenimento delle emissioni;
- il *revamping* dell'impianto TMB potrebbe interessare anche le aree destinate ad ospitare l'impianto di compostaggio, in particolare mediante l'utilizzo dei predetti spazi per potenziare il processo di



stabilizzazione della frazione umida e per effettuare un aggiornamento tecnologico volto a migliorare il recupero delle frazioni riciclabili presenti all'interno del rifiuto trattato;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 660843 del 19.10.2018, la Regione Campania ha chiesto alle Società Provinciali di avviare l'allestimento di piazzole per lo stoccaggio provvisorio, onde aumentare le capacità di stoccaggio degli impianti gestiti dalle citate Società fino a renderle compatibili con le necessità di periodi di manutenzione programmata dell'impianto di Termovalorizzazione di Acerra;
- la richiesta di cui al punto precedente è stata più volte reiterata dalla Regione Campania in occasione della programmazione degli interventi periodici di manutenzione del TMV di Acerra;

DATO ATTO CHE:

- in occasione degli interventi di manutenzione del TMV di Acerra, in mancanza di aree idonee allo stoccaggio provvisorio del rifiuto derivante dalle operazioni di tritovagliatura del TMB di Battipaglia, si è reso necessario ricorrere a speciali forme di gestione dei rifiuti mediante l'emissione di ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Provincia di Salerno ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs 152/2006;
- tali ordinanze contingibili e urgenti hanno riguardato anche l'area del TMB di Battipaglia denominata "MVA", dove è prevista la realizzazione dell'impianto di compostaggio *de quo*;

RILEVATO CHE:

- la Legge Regionale n. 14/2016 stabilisce che il Piano d'Ambito deve prevedere la realizzazione di "stazioni ecologiche di stoccaggio a servizio degli STIR", per garantire l'ordinato flusso del ciclo dei rifiuti a valle del trattamento effettuato all'interno degli stessi, anche al fine di scongiurare situazioni di emergenza derivanti dalla saturazione degli spazi all'interno degli stessi impianti, che comporterebbero il blocco dell'intero ciclo integrato dei rifiuti;
- l'area del TMB di Battipaglia denominata "MVA", presso cui è attualmente prevista la realizzazione dell'impianto di compostaggio, potrebbe essere utilizzata anche per aumentare la capacità di stoccaggio a servizio del TMB nei periodi di manutenzione del TMV di Acerra, ottemperando così alle richieste della Regione Campania e scongiurando l'ulteriore ricorso a forme di gestione emergenziale dei rifiuti;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Battipaglia, con la Deliberazione consiliare n. 33 del 24 aprile 2019, partendo dalla considerazione che nel proprio territorio comunale sono presenti numerosi impianti di recupero di rifiuti operanti nella area industriale, ha proposto di adottare un criterio per limitare sia l'insediamento di nuovi impianti sia l'ampliamento di quelli esistenti, richiedendo alla Provincia l'adozione di un criterio localizzativo su scala comunale per l'insediamento degli impianti di trattamento sia pubblici che privati sia urbani che speciali, pericolosi e non, nell'agglomerato ASI e nella zona omogenea D2 (Spineta) di Battipaglia;
- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 20 del 25.05.2020, è stata approvata la Relazione per la determinazione dei criteri per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di impianti di trattamento dei rifiuti, per effetto del raggiungimento del "livello di saturazione", con la classificazione di territori saturi;
- nella richiamata D.C.P. n. 20/2020, è stato dato atto che "(...) *in forza della relazione tecnica (...), i territori dei Comuni di Battipaglia e di Sarno con relative fasce contermini ivi specificate non sono idonei a recepire l'ubicazione di nuovi impianti di rifiuti o ampliamenti nei termini indicati dalla stessa relazione*";

- nella Relazione tecnica di cui alla richiamata D.C.P. n. 20/2020, la Provincia ha evidenziato che le limitazioni ai nuovi insediamenti/ampliamenti conseguenti alla individuazioni dei "territori saturi" non si applicano agli impianti localizzati e programmati nell'ambito di Piani sovraordinati, come ad esempio il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani, oltreché per quelle tipologie di impianti che trattano esclusivamente rifiuti che non producono impatti odorigeni (quali gli impianti di rifiuti inerti da costruzione, di rottami ferrosi e centri di autodemolizione);

- l'impianto di compostaggio previsto presso lo STIR di Battipaglia, seppure rientrante nel PRGRU e, quindi, escluso dalle limitazioni ai nuovi insediamenti/ampliamenti di cui innanzi, andrebbe comunque ad essere localizzato in un "territorio saturo", in cui vi è un'elevata concentrazione di impianti di trattamento dei rifiuti, quindi oggetto di applicazione della "condizione di inidoneità" prevista dal D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO CHE:

- il fabbisogno impiantistico per il trattamento della frazione organica prodotta nell'ATO Salerno (132.505.920,00 t/anno CER 20.01.08), pur in assenza della realizzazione dell'impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia, risulta comunque soddisfatto sulla base della capacità di trattamento degli impianti attualmente in esercizio, finanziati o in programmazione (come da nota del Dirigente dell'Area Tecnica prot. n. 1162 del 03.06.2020);

RITENUTO CHE:

- il territorio del Comune di Battipaglia, ove è localizzato l'impianto TMB che serve l'intero bacino dell'ATO Salerno, ha già dato un notevole apporto in termini di impiantistica a servizio del ciclo integrato dei rifiuti del predetto ATO;

RITENUTO:

- opportuno esprimere un atto di indirizzo al Direttore Generale affinché, nell'elaborazione del Piano d'Ambito da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio d'Ambito, nella parte dedicata al sistema impiantistico a servizio dell'ATO Salerno, non sia prevista la realizzazione di un impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia;

VISTO:

- l'art. 29 della L.R.C. 14/2016, il quale prevede che il Consiglio d'Ambito formula proposte alla Regione per l'individuazione degli interventi necessari a garantire la sostenibilità del sistema non previsti nel Piano d'Ambito;

VISTO:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, riportato in calce;

DATO ATTO CHE:

- la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

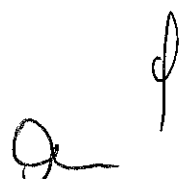
VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 152/2006;

la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;

lo Statuto dell'Eda Salerno;



la D.G.R. n. 685 del 06.12.2016;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 20 del 25.05.2020;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1) **di esprimere** un atto di indirizzo al Direttore Generale affinché, nell'elaborazione del Piano d'Ambito da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio d'Ambito, nella parte dedicata al sistema impiantistico a servizio dell'ATO Salerno non sia prevista la realizzazione di un impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia;
- 2) **di richiedere** alla Regione Campania di porre in essere i consequenziali atti amministrativi di competenza, volti alla eliminazione dall'allegato n. 1 alla D.G.R. n. 685 del 06.12.2016 dell'impianto di compostaggio da realizzarsi presso lo STIR di Battipaglia;
- 3) **di trasmettere** il presente provvedimento alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e al Comune di Battipaglia;
- 4) **di pubblicare** la presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente").

Il Segretario/Direttore Generale

avv. Bruno Di Nasta

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia

IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 6, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale

avv. Bruno Di Nasta

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: "Atto di indirizzo per l'eliminazione dal Piano d'Ambito dell'ATO Salerno della previsione relativa alla realizzazione di un impianto di compostaggio presso lo STIR di Battipaglia: provvedimenti".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 31.07.2020

Il Dirigente dell'Area Tecnica

ing. Annapaola Fortunato



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Non dovuto
